# Legislazione nazionale e internazionale dei beni culturali e dello spettacolo

## Prof. Stefano Lombardi; Prof. Maurizio Frittelli

***OBIETTIVI DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso intende fornire una visione istituzionale ed amministrativa della legislazione nazionale ed internazionale applicabile ai beni ed alle attività culturali, anche in prospettiva museale e di spettacolo, avendo di riferimento la normativa pubblicistica e privatistica, nonché il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio il tutto nel più ampio contesto della legislazione europea, confrontando l'esperienza italiana con quella di alcuni altri paesi dell'Unione Europea. L’obbiettivo che ci continuiamo a porre è quello di cercare il più chiaro e consapevole orientamento possibile sui temi legislativi legati al mondo culturale.

Tutto questo utilizzando un linguaggio semplice e degli esempi concreti per studenti che possono non essere attrezzati sotto un profilo giuridico.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Parte Generale: *Prof. Stefano Lombardi*

Definizione di ente pubblico. La funzione della pubblica amministrazione nel quadro costituzionale e nel codice dei beni culturali: cenni sulla definizione di personalità giuridica di diritto pubblico e di diritto privato.

1. I beni culturali nel quadro costituzionale e nella normativa pubblicistica;

2. il Testo Unico Enti Locali (D.Lgs. 267/2000) e le principali competenze degli Enti Locali nell’ambito dei beni culturali;

3. l’amministrazione centrale dello Stato con particolare riferimento alle competenze nella materia dei beni culturali;

4. il sistema concessorio: licenze, concessioni, autorizzazioni ed ulteriori atti amministrativi di natura concessoria, con particolare riferimento all’ambito dei beni culturali;

5. concetto di procedura di evidenza pubblica nell’ambito della valorizzazione dei beni culturali pubblici;

6. il rapporto di lavoro nel pubblico impiego, con particolare riferimento ai beni culturali;

7. cenni sulla circolazione dei beni culturali in ambito internazionale;

8. cenni sulle Fondazioni nell’ambito dei beni Culturali. Nozione e finalità. Cenni sul sistema dei controlli interni. Il D.lgs 231/01.

Parte Speciale in ordine alle gestione delle aziende e delle manifestazioni dei beni culturali dello spettacolo: *Prof. Maurizio Frittelli*

1. Gli strumenti giuridici profit e non profit e la loro funzione nel mondo dei beni culturali e dello spettacolo. Il ruolo pubblico ed il ruolo privato.

2. Il rapporto di lavoro privatistico e nello spettacolo. I principi generali del diritto del lavoro. La subordinazione. Il lavoro autonomo. La parasubordinazione: in particolare dal Co.co.co al Co.co.pro. I rapporti di lavoro occasionali. I profili previdenziali e l’ex Enpals.

3. Le opere dell’ingegno ed il diritto di autore. I principi. Lo sfruttamento economico. Il diritto morale di autore ed il copyright anglosassone. I diritti connessi di autore: in particolare la specifica figura degli interpreti e degli esecutori. La S.I.A.E.

4. I contratti dei beni culturali dello spettacolo. Inquadramento e funzione. Gli elementi essenziali. In particolare: i contratti di rappresentazione, di appalto, sponsorizzazioni e liberalità, il merchandising.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Stefano Lombardi “Diritto dei beni culturali”, Cedam 2021[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/stefano-lombardi/diritto-dei-beni-culturali-9788813376314-694349.html)

Stefano Lombardi “*il modello organizzativo di gestione e controllo E L’ORGANISMO DI VIGILANZA ex dlsg 231701”*Cedam 2020

M. Macalli, *Gestione dei beni culturali e trust,* EDUCatt, 2014 - Compendio di legislazione dei beni culturali, a cua di F. Florian

Argano-C. Brizzi-M. Frittelli-G. Marinelli, *L’impresa di spettacolo dal vivo,* Officina Edizioni, pagg. 52-79.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/limpresa-di-spettacolo-dal-vivo-percorsi-e-strumenti-per-la-creazione-di-nuovi-soggetti-culturali-9788860490704-175534.html)

A.C. De Rosa, *Il Rapporto di Lavoro nello Spettacolo,* Giuffrè.

G. Jarach-A. Poiaghi, *Manuale del Diritto di Autore,* Mursia.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali in aula. Il primo modulo di lezioni riguarderà la parte comune a tutti gli studenti, mentre durante il secondo modulo si svolgeranno le lezioni dei rispettivi percorsi di studio.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame si svolgerà in forma orale. Tutti gli studenti dovranno sostenere l’esame con il Prof. Lombardi per la parte generale e con il Prof. Frittelli per la parte speciale. Il voto finale sarà la media tra i due voti ottenuti.

Il programma per non frequentanti dovrà essere concordato con i docenti.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

I docenti comunicheranno a lezione orario e luogo di ricevimento degli studenti.

Per approfondimenti bibliografici, avvisi e ulteriori materiali di studio, si rimanda alla piattaforma Blackboard dei docenti.

*Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione dell’insegnamento in distance learning con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.*

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Stefano Lombardi e il Prof. Maurizio Frittelli comunicheranno a lezione orario e luogo di ricevimento degli studenti.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)